

**ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL RENDICONTO 2018 AI SENSI DELL'ART 41 COMMA 1
DL 66/2014**

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2018

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22 settembre 2014, per l'anno 2018, è pari **-26,72 giorni**, ovvero il Comune paga mediamente con ampio anticipo sulla scadenza della fattura. Si tratta, ai sensi dell'art. 9 DPCM 22 settembre 2014, di una media ponderata "...calcolata come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento" (3^a comma).


Ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 che ha recepito la direttiva 2011/7/UE del Parlamento Europeo relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ad ogni documento contabile viene abbinata una "scadenza" di pagamento corrispondente, salvo diverse pattuizioni contrattuali, ai 30 giorni. I 30 giorni vengono quindi a essere considerati a partire dalla data di ricevimento delle fatture da parte dell'ente, ovvero dalla Data del Protocollo di Segreteria o arrivo effettivo della PEC, se antecedente, in caso di fatture pervenute attraverso il canale elettronico. Oltre la scadenza, vengono conteggiati i giorni di "ritardo" nel pagamento del debito commerciale. L'indicatore di tempestività, così come meglio specificato anche dalla Circolare MEF-RGS n. 22 del 22.07.2015, è definito in termini di "ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture". Il calcolo di tale rapporto tiene conto di tutte le transazioni commerciali pagate nell'anno di riferimento.

L'indicatore per l'anno 2018, inteso quindi come *media Ponderata* dei pagamenti, considera il totale dei pagamenti effettuati nell'anno per transazioni commerciali, ovvero considera tutte le fatture la cui "chiusura contabile" sia avvenuta nell'anno 2018, ad esclusione di quei pagamenti di natura meramente "*finanziaria*" non riconducibili a transazioni commerciali (es. contributi ad associazioni). (punto 4 Circolare n. 3 MEF-RGS – Prot. 2565 del 14.01.15).

L'indicatore per l'anno 2018 risulta coerente con quanto elaborato nella Piattaforma dei Crediti Commerciali.

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA

Dott.ssa Loretta Bettari



IL SINDACO

Guido Malinverno

